

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Piazza Umberto 1° n. 3
06035 GUALDO CATTANEO - PG -

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI

(art. 40 e 40/bis D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. – Circolare MEF 19/07/2012, n. 25)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Scheda II.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto.

Data sottoscrizione		
Periodo temporale vigenza		Anno 2015
Composizione delegazione trattante		Parte Pubblica: MILLUCCI Augusta, CERQUIGLINI Edero, Parte sindacale: MASSIMILIANO SPERANZINI (C.I.S.L.); IVO CECCARINI (C.G.I.L.) CERQUIGLINI FRANCESCO, TOSTI CARLO, BOCCONI GIANLUCA (R.S.U.)
Soggetti destinatari		Personale del comparto dipendente del Comune di GUALDO CATTANEO
Materia trattate dal Contratto Integrativo		Ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015
Rispetto iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di revisione Contabile Ove l'Organo di revisione contabile dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda, da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione della G.C. n. 144 in data 02/12/2011 è stato adottato il Regolamento disciplinante il sistema premiante e di misurazione e valutazione della Performance previsto dal D. L.vo n. 150/2009
		È stato adottato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 c. 2 del D. L.vo n. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 2/4/2015
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. L.vo n. 150/2009
	Il Piano della Performance è stata approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 1/10/2015	
Eventuali osservazioni		Con deliberazione della Giunta Comunale m. 51 del 11/4/2011 è stato approvato il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 20/5/2011 è stato approvato il funzionigramma. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 11/1/2013 è stata rideterminata la dotazione organica del personale dipendente. Infine con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 13/9/2013 la Pianta Organica è stata rideterminata a seguito del trasferimento del servizio di polizia locale alla Unione Comuni Terre dell'Olio e sagrantino

[Handwritten signatures and stamps on the right margin]

[Handwritten signatures at the bottom of the page]

Scheda II.2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015 relativo al personale dipendente del Comune di Gualdo Cattaneo è finalizzata a verificare la gestione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015.

Per l'anno 2015, i presupposti di fondo che hanno guidato l'utilizzazione delle risorse decentrate, sono da ricercare nei principi e nell'impianto del contratto integrativo aziendale normativo stipulato il 23/11/2015, relativo al triennio 2015/2017, che va a sostituire il precedente stipulato nell'anno 2005.

Tale contratto è stato recepito dall'Amministrazione Comunale con atto della Giunta n. 135 del 27/11/2015, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 24/11/2015 e trasmesso all'ARAN.

Con tale contratto si ridefinisce il modello organizzativo di valorizzazione del lavoro pubblico anche alla luce delle novità legislative intervenute nel contempo, conservando però i principi basilari di tendere a conseguire obiettivi qualitativi e quantitativi che passando attraverso il Piano Esecutivo di Gestione favoriscono l'arricchimento professionale, le pari opportunità ed il lavoro di gruppo. L'erogazione di qualsiasi compenso incentivante la produttività è legato a criteri di proporzionalità rispetto al lavoro prestato, attraverso criteri di valutazione della prestazione e del prestatore con un impianto che integra da un lato il conseguimento degli obiettivi assegnati ai diversi centri di responsabilità, accertati dal nucleo di valutazione, e dall'altro la valutazione del dipendente in merito all'apporto individuale, di competenza del responsabile, secondo criteri definiti.

Il fondo, costituito e formalizzato con determina del responsabile finanziario n. 242 del 22/09/2015, è stato poi rettificato con successiva determinazione n. 353 del 20/11/2015 alla luce della corretta interpretazione delle novità contenute nella Legge di Stabilità 2015, rispetto a quanto a suo tempo disposto dall'art. 9, comma 2/bis del D.L. 78/2010.

Tale costituzione è stata oggetto di esame da parte delle delegazioni trattanti, di parte pubblica e di parte sindacale, nell'incontro del 23/11/2015.

Nel corso degli anni il sostanziale blocco della dotazione organica del Comune ha coinciso con una forte ottimizzazione delle risorse disponibili e con l'utilizzo delle stesse per far fronte, non senza difficoltà e grazie alla disponibilità del personale, alle nuove funzioni attribuite agli enti locali nonché per creare e gestire nuovi servizi alla collettività. Il tutto contraendo, sostanzialmente, le consulenze od incarichi esterni e permettendo discrete economie di gestione.

In tale contesto si collocano le direttive dell'Amministrazione Comunale, anche riguardo alla integrazione delle risorse variabili, sia per il finanziamento degli incentivi di cui all'art. 18 della L. 109/94 che, in modo più specifico, per finanziare prestazioni secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 1 del CCNL 1.4.1999.

In particolare, nell'anno 2015, così come negli anni precedenti, l'entità di risorse variabili, è in linea con la dimensione del ns. Comune.

Le direttive emanate dall'Amministrazione in occasione del processo di formazione del bilancio di previsione 2015 e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione sono dirette principalmente a rafforzare e razionalizzare le scelte organizzative volte a realizzare una diffusa pianificazione delle attività negli uffici e nei servizi dell'Ente, il tutto anche con l'adeguamento del vigente CID, cosa avvenuta con la definizione di un nuovo contratto decentrato, raccogliendo l'esigenza di un riordino ed una migliore utilizzazione dei vari istituti.



LE PRINCIPALI SCELTE NEGOZIALI

a) Ai sensi dell'**art. 17 CCNL 1.4.1999 s.m.i.**, le risorse di cui all'art. 15 CCNL citato sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali. In relazione a queste finalità, l'art. 17 prevede che le risorse a disposizione siano finalizzate a finanziare una serie di istituti.

In un quadro economico di generale contrazione delle risorse, di riduzione dei fondi e di blocco dei rinnovi contrattuali, le scelte negoziali dell'ente si sono orientate a mantenere il più possibile invariate quelle voci di utilizzo del fondo destinate a remunerare situazioni professionali e posizioni significative nel mantenimento di elevati standard di erogazione dei servizi pur in presenza di contenute, ma costanti, riduzioni dell'organico del personale.

Importante novità, derivante dal Nuovo Contratto integrativo, è quella che a seguito del riordino dei vari istituti contrattuali, si è, dopo molti anni, nelle condizioni di finanziare la costituzione del fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria.

Tale possibilità, legata allo sblocco delle limitazioni imposte a suo tempo dal D.L. 78/2010, consentiranno nel biennio 2015/2016 di poter effettuare selezioni ai fini di riconoscere progressioni di carriera a distanza di oltre 10 anni dall'ultima selezione effettuata.

b) Sono state riassegnate le risorse destinate in particolare a retribuire il personale incaricato di specifiche responsabilità di cui **all'art. 17 lett. f) CCNL 1.4.1999 s.m.i.**

c) Vengono riconfermate in particolare le somme destinate a retribuire il personale come segue:

☒ **art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999** - per il pagamento delle indennità di turno, rischio e reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo;

☒ **art. 17 c. 2 lett. e) CCNL 1.4.1999** per remunerare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiati;

d) Relativamente a quanto disposto dall'**art. 17 c. 2 lett. g)**, anche per l'anno 2015 sono state accantonate nel fondo le somme destinate ad incentivare attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) con particolare riferimento alle seguenti voci:

☒ incentivo ex art. 92 D.L.vo n. 163 del 2006;

☒ espletamento di pratiche del condono edilizio;



Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the bottom center and several smaller ones to the right and bottom right.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione è redatta, ai sensi dell'art. 40, co. 3-sexies, d.lgs. 165/2001, sulla base dello schema tipo approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla Circolare n. 25 del 19.07.2012.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con determinazione dirigenziale n. 353 del 20/11/2015 si è proceduto alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente, ai sensi dell'art. 15, ccnl 01.04.1999, per l'anno 2015.

1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate sono così dettagliate:

CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. a) fondo storico	41.533,46
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. g) LED	9.774,46
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. j) 0,52% monte salari 1997	5.867,46
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. m) risparmi straordinari art. 14 comma 4	3.910,09
CCNL 5/10/2001 - art. 4, co. 1 1,1% monte salari anno 1999	5.903,10
Maggiori oneri per trattamento accessorio personale assunto per impl. Organico	516,45
CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 2 retribuzione individuale di anzianità	11.452,50
Totale	78.957,52

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl sono i seguenti:

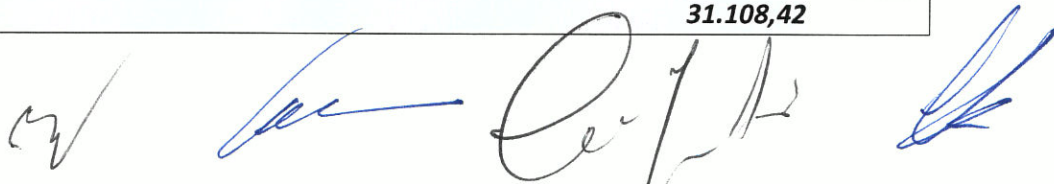
CCNL 22.01.2004 - art. 32 0,62% monte salari 2001	8.514,84
CCNL 22.01.2004 - art. 32 0,50% monte salari 2001	6.866,80
CCNL 9.05.2006 - art. 4, co. 1 0,5% monte salari anno 2003	6.779,00
CCNL 11.4.2008 - art. 8, co. 2 0,6 % del monte salari dell'anno 2005	00
Totale	22.160,64

TOTALE RISORSE STABILI	101.118,16
-------------------------------	-------------------

1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, ossia quelle risorse che non presentano caratteristiche di certezza per gli anni successivi, sono così dettagliate:

CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k) Incentivi ex art. 92 D. Lvo 163/2006	6.974,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k) Pratiche condono edilizio	5.100,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k) Recupero evasione ICI	00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k) Compensi ISTAT	00
CCNL 22.1.2004, art. 32, co. 7 Alte Professionalità	2.746,72
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 2 1,2% monte salari 1997	13.540,98
CCNL 1.04.1999, art. 17, co. 5 Somme non utilizzate anno precedente	2.746,72
TOTALE RISORSE VARIABILI	31.108,42



1.3 Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni del fondo vengono operate distintamente per le risorse stabili e per quelle variabili.

Le decurtazioni del fondo di parte stabile sono le seguenti:

riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili 2015 6.000,00

Le decurtazioni del fondo di parte variabile sono le seguenti:

Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili 2015 1.500,00

1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

I prospetti seguenti riportano i totali del fondo sottoposto a certificazione, suddivisi tra risorse stabili e risorse variabili.

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

TOTALE COME DETERMINATO AL PUNTO 1.1. sezione 1	€	101.118,16
Decurtazioni come determinato al Punto 1.3. sezione 3	€	6.000,00 -
TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€	95.118,16

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

TOTALE COME DETERMINATO AL PUNTO 1.2. sezione 2	€	31.108,42
Decurtazioni come determinato al Punto 1.3. sezione 3	€	1.500,00 -
TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€	29.608,42

TOTALE FONDO ANNO 2015	€	124.726,58
-------------------------------	----------	-------------------

1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non ci sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo II– Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo restituisce, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, la programmazione dell'utilizzo come concordato in sede di accordo integrativo.

2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Tali destinazioni hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione.

Le destinazioni non disponibili alla contrattazione sono le seguenti:

Progressioni orizzontali in vigore (al netto recupero cessati)	17.970,42
Indennità di comparto (al netto recupero cessati)	15.379,50
LED e R.I.A. (al netto recupero cessati)	5.762,13
TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI DELLE RISORSE STABILI	39.112,05



Mano

[Signature]

L.

[Signatures]

2.2 Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le destinazioni specificatamente regolate dal contratto sono le seguenti:

Indennità art. 17 - comma 2 lett. f) CCNL 01/04/99	16.500,00
Indennità turno, rischio, reperibilità, disagio, maneggio valori	10.500,00
Progressioni orizzontali con selezione da svolgere	8.000,00
Indennità specifiche responsabilità	000,00
Quota trasferita a UNIONE DEI COMUNI per personale Polizia Locale Trasferito	10.989,69
L'eccedenza disponibile delle risorse stabili, viene destinata, unitamente alla quota derivante dalle risorse variabili, per finanziare i compensi incentivanti la produttività quantificata in	10.016,42
TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICHE DELLE RISORSE STABILI	56.006,11

Incent. ex art. 92 D.Lvo 163/2006 (art.15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99	6.974,00
Pratiche condono edilizio (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99	5.100,00
Recupero evasione ICI (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99	000,00
Compensi ISTAT (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99	000,00
Quota trasferita a UNIONE DEI COMUNI per personale Polizia Locale Trasferito	1.349,60
Compensi incentivanti la produttività	13.438,10
TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICHE DELLE RISORSE VARIABILI	26.861,70

2.3 Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Vengono accantonate e non utilizzate le somme destinate alle alte professionalità in quanto non istituite. Le stesse diverranno disponibili come integrazione del fondo per l'anno successivo.

Importo non utilizzabile di RISORSE VARIABILI	2.746,72
--	-----------------

2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<i>somme non regolate dal contratto</i>	39.112,05
<i>somme regolate dal contratto</i>	82.867,81
<i>destinazioni ancora da regolare</i>	2.746,72

2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Valgono al riguardo le analoghe considerazioni e importi riportati al punto 1.5 Sezione V – Modulo I

2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; Si rimanda, al riguardo, alla relazione illustrativa

Recupero evasione ICI: l'attribuzione di incentivi è regolamentata nel regolamento ICI

[Handwritten signatures and stamps]



c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione dello sblocco delle norme di cui all'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e della disponibilità di risorse stabili da destinare a tale istituto.

Le modalità ed i criteri di effettuazione delle selezioni, sono definite nell'accordo sindacale.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente.

	2012	2013	2014	2015
FONDO RISORSE STABILI	98.387,97	90.182,41	90.182,41	95.118,16
FONDO RISORSE VARIABILI	56.913,98	32.170,05	30.268,48	29.608,42
TOTALE	155.301,95	122.352,92	120.450,89	124.726,58
UTILIZZO FONDO:				
Progressioni	26.278,98	21.406,19	21.406,19	25.970,42
Indennità di comparto	19.670,36	17.129,40	16.625,60	15.379,50
LED e R.I.A.	10.825,00	7.765,09	7.765,09	5.762,13
Indennità turno, rischio, reperibilità, disagio, maneggio valori	22.908,46	19.157,39	16.875,64	10.500,00
Indennità specifiche responsabilità	00	165,00	00	00
Indennità art. 17 - comma 2 lett. f) CCNL 01/04/99	21.132,29	16.797,17	16.773,27	16.500,00
Incent. ex art. 92 D.Lvo 163/2006 (art.15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	23.946,00	4.836,00	8.862,00	6.974,00
Pratiche condono edilizio (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	6.656,88	5.181,28	1.632,49	5.100,00
Recupero evasione ICI (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	1.000,00	2.438,02	4.410,00	00
Compensi ISTAT (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	7.856,00	4.581,86	00	00
Somme non utilizzate	2.747,00	2.747,01	2.747,00	2.746,72
Compensi Incentivanti la produttività	12.916,69	15.098,34	11.200,89	24.011,88
Somme trasferite a Unione Comuni		5.050,17	12.152,72	12.339,29
TOTALI	155.301,95	122.352,92	120.450,09	124.726,58

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

4.1- Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il presidio dei limiti di spesa del fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione tramite verifiche extracontabili, sulla base dei dati che è possibile, in ogni momento, estrapolare dal sistema di contabilità del personale, integrato con il sistema di contabilità finanziaria dell'ente.

Viene effettuata puntuale verifica in merito al totale degli stanziamenti di bilancio che corrispondano alla somma da una parte delle voci di retribuzione e contribuzione e dall'altra delle voci del fondo.

4.2- Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo

dell'anno precedente risulta rispettato.

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2014, gli istituti contrattuali afferenti l'annualità in questione, liquidati nel corso dell'anno 2015, in conto residui, rientrano nel totale del fondo complessivo per l'anno 2014.

Si rileva, che le "economie contrattuali del fondo" 2014 (pari ad euro 2.747,00), sono state portate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo 2015

4.3- Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

L'importo complessivo del fondo è stanziato sul bilancio di previsione 2015, sui rispettivi servizi ed interventi, coerentemente all'assegnazione delle risorse umane disposta con i provvedimenti dell'Organo di governo e delle disposizioni datoriali dei singoli responsabili.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

La delegazione di parte pubblica

Presidente Dott.ssa Augusta Millucci

Membro Edero Cerquiglini

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Rag. Edero Cerquiglini

